



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 1323 del 13 DIC. 2021

Oggetto: comando presso ACaMIR – dott. Giovanni Calandrelli.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” che all’art. 51 detta “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto il DPCM del 14/07/2017 – registrato alla Corte dei Conti il 10/08/2017 n.1682 – con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale.

Vista la delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuale.

Considerato che il citato DM, all’art 3, dispone che l’Autorità di bacino distrettuale subentra in tutti rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/89, territorialmente corrispondenti relativi alle funzioni ad essa attribuite a far data dall’entrata in vigore dei DPCM di cui al comma 4, del citato art. 63.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2018 n. 1139 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 135 del 13 giugno 2018 - recante “Individuazione e trasferimento delle risorse finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge n. 183/89, all’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016” con il quale, tra l’altro, è stata fissata la dotazione organica definitiva di quest’Autorità.

Considerato che con il predetto D.P.C.M., quale ultimo atto amministrativo della procedura di istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuale, sono individuate e trasferite le unità di personale nonché le risorse strumentali, ivi

A



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

comprese le sedi, e finanziarie delle sopresse Autorità di bacino di cui alla L.183/89 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; il medesimo provvedimento comporta, altresì, il definitivo subentro dell'Autorità di Bacino Distrettuale in tutti rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/89. Dalla predetta data del 13 giugno 2018 risulta definito il passaggio delle Autorità di Bacino dal CCNL del comparto Regioni/Autonomie Locali al comparto di contrattazione Funzioni Centrali (EPNE), ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016.

Visto il Decreto Segretariale n. 432 del 16/07/2018, con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 del succitato DPCM. 4 aprile 2018 si è provveduto all'inquadramento del personale di ruolo delle predette Autorità di bacino, a decorrere dal 13/06/2018 ed in particolare, il dott. Giovanni Calandrelli, dipendente a tempo pieno ed indeterminato è stato inquadrato, a decorrere dal 13/06/2018, nell'Area C, posizione economica C5 EPNE – Funzioni Centrali, funzionario amministrativo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista la nota n. 5838/2021, acquisita al prot. n. 32915 del 25/11/2021, con la quale l'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti ha manifestato la necessità di avvalersi della collaborazione del dr. Giovanni Calandrelli, acquisendone preventivamente l'assenso favorevole.

Vista la nota dell'Autorità Distrettuale - prot. n. 33795 del 03/12/2021, relativa alla comunicazione all'ACaMIR del nulla osta al comando del dott. Giovanni Calandrelli per la durata di un anno, a decorrere dalla data concordata, ossia dal 16/12/2021 al 15/12/2022.

Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dei contratti collettivi di lavoro e dei Regolamenti interni di quest'Autorità di Bacino:

DECRETA

Art.1) A decorrere dal 16/12/2021 si dispone il comando del dott. Giovanni Calandrelli, dipendente a tempo pieno ed indeterminato, appartenente all'Area C - amministrativo, cat. economica C5 – Comparto Funzioni Centrali presso l'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti, per la durata di un anno, ossia fino al 15/12/2022.

Art. 2) L' Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti corrisponderà il trattamento economico accessorio e rimborserà all'Autorità l'onere relativo al trattamento economico fondamentale.

Art. 3) Il presente decreto è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Kera Corbelli